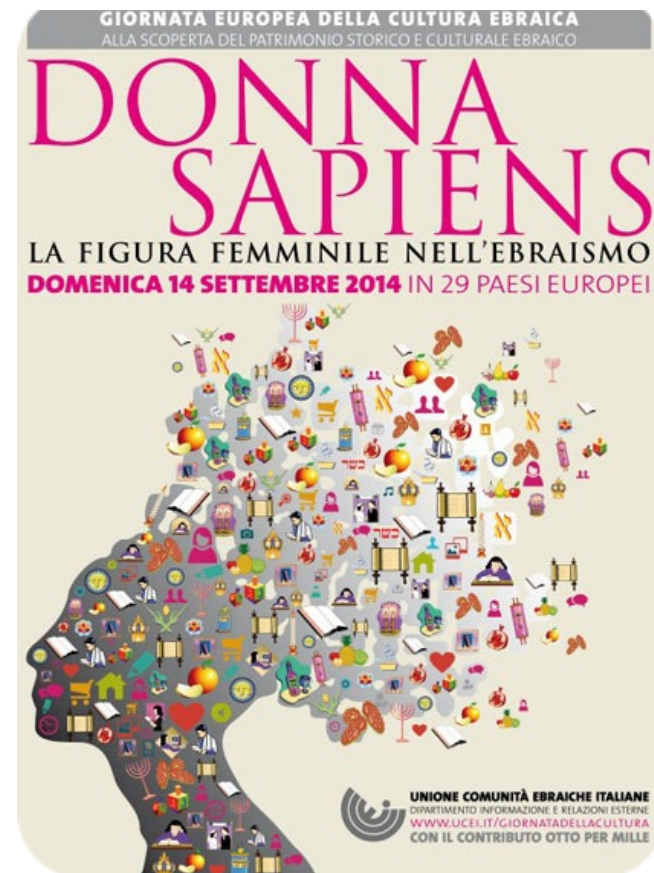


La religione ebraica

La storia ebraica ha inizio con il patriarca Abramo che, primo uomo ad avere l'intuizione che esiste un solo Dio creatore del mondo, riceve la promessa che dalla sua discendenza nascerà un popolo che risiederà in perpetuo nella terra di Canaan. Si tratta di un vero e proprio patto che Dio stipula con Abramo, suggellato dall'obbligo per ogni ebreo maschio di essere circonciso alla nascita, 'quale segno del Patto'. Il corpo legislativo completo (la Torà) si ha solo con Mosè che sul Monte Sinai riceve direttamente da Dio i Dieci Comandamenti, e li riceve nel deserto terra di nessuno e quindi di tutti, perché fosse chiaro che il Decalogo appartiene all'umanità e non è una esclusiva ebraica. La missione particolare che i discendenti di Abramo hanno assunto ("Siate santi poiché sono Santo Io, il Signore Dio vostro"), comporta per gli ebrei una serie più ampia di precetti (mitzvot): 613 obblighi (divisi in 248 azioni positive da compiere e in 365 azioni vietate) che regolano la vita di relazione, i rapporti con il prossimo e con il mondo animale e i rapporti con Dio. Fra gli obblighi che competono a ciascun ebreo: lo studio, l'istruzione religiosa dei figli, la purezza familiare, le regole alimentari (kascherut), la zedakà (beneficenza), l'onestà e la giustizia, l'aiuto alla vedova e all'orfano, il rispetto dei genitori e l'onore agli anziani, l'ospitalità, la visita ai malati e alle persone in lutto, il rispetto del sabato e delle feste. Il codice che raccoglie tutti gli insegnamenti orali che sono stati consegnati sul Sinai e successivamente arricchiti dalla tradizione rabbinica è la Mishnà, redatta nel II secolo. L'altro testo fondamentale della cultura ebraica è il Talmud (vi sono due versioni, il Talmud Bavli e il Talmud Yerushalmi) che contiene discussioni e insegnamenti dei Maestri. Infine, un aspetto rilevante riveste il concetto di "Messia" (la traduzione della parola ebraica Mashiach, "unto", in riferimento all'usanza antica con cui venivano unti i re o i sommi sacerdoti), colui che sarà scelto dal Signore e che redimerà Israele e introdurrà una nuova era di pace, di felicità, di bontà fra gli uomini di tutta la terra. Col suo avvento cesseranno le sofferenze, le distruzioni, le guerre; il malvagio sarà punito e il giusto premiato ("Dimorerà il lupo con l'agnello; si coricherà il leopardo con il capretto, e il vitello e il leone staranno assieme e un piccolo ragazzo li guiderà. La mucca e l'orso pascoleranno, assieme giaceranno i loro piccoli e il leone come il bue mangerà paglia", Isaia). Con l'avvento del Messia, tutti i popoli riconosceranno la sovranità del Signore, Dio Unico.

Giornata Europea della Cultura Ebraica

E' la manifestazione europea nata nel 2000 allo scopo di "aprire le porte" dei luoghi ebraici, per far conoscere le tradizioni e le usanze, le sinagoghe e i musei ebraici, il patrimonio storico, artistico e architettonico dell'ebraismo europeo. In Italia la manifestazione ha una notevole risonanza, con oltre cinquantamila visitatori per ogni edizione, più di sessanta località coinvolte e centinaia di eventi che, la prima domenica di settembre, data scelta per la manifestazione, animano le piazze e le strade italiane. Il pubblico, recandosi a convegni, spettacoli, concerti, mostre e rappresentazioni teatrali, percorrendo itinerari ebraici e assaggiando specialità kasher, assistendo a cerimonie e a momenti religiosi della tradizione ebraica, scopre il patrimonio culturale del "Popolo del Libro" sotto molteplici aspetti. Lo scopo della Giornata è quello di venire incontro a una diffusa curiosità nei confronti dell'ebraismo, per abbattere il pregiudizio che talvolta ancora esiste, per favorire una cultura dello scambio, del dialogo, dell'accoglienza e del rispetto per ogni diversità. Una giornata di festa capace di coniugare cultura e svago, per mostrare il volto vivo e vitale del mondo ebraico.



Padovaebraica

XV GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

DOMENICA

14 SETTEMBRE 2014

PROGRAMMA

SINAGOGA ITALIANA

Via S. Martino e Solferino 13

Visite guidate
dalle ore 9 alle ore 11;
dalle ore 12 alle ore 13;
dalle ore 15 alle ore 18.



CIMITERO ANTICO

Via I. Wiel

Visite guidate
dalle ore 10 alle ore 12



EX SINAGOGA TEDESCA

Via delle Piazze 26

Ore 11: Saluti delle Autorità

Ore 11.15

Adolfo Locci:

La donna nella Bibbia

Ore 16.30

Marina Bakos:

Proiezioni sulla mostra

“Artiste del 900:

tra Visione e Identità Ebraica”

Ore 17.30

Gheula Canarutto Nemni:

“Una Jewish Mame imperfetta”



SALA DEI GIGANTI-LIVIANO

Corte Arco Vallarosso, 7

Ore 20.45

Concerto di canti liturgici

Eseguiti dall'Ensemble

SHIRE' MIQDASH

Voce solista

Adolfo Locci

Presentazione del musicologo

Pasquale Troia